

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Conforme all'Allegato XV del D. Lgs. 81/08

NATURA DELL'OPERA	Lavori di realizzazione cellette cinerarie, di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche dei cimiteri del Capoluogo e di Castagnè
COMMITTENTE	Comune di Mezzane di Sotto
INDIRIZZO CANTIERE	Capoluogo – Via Roma
C.S.P.	Allegri Geom. Daniele, Resp. UTC Mezzane di Sotto
C.S.E.	

Data		
Emesso da C.S.P.	Geom. Allegri Daniele	
Approvato da C.S.E.	Geom. Allegri Daniele	
Approvato da Committente	Geom. Allegri Daniele	

INDICE

01.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
01.01	PREMESSA	4
01.02	MODALITA'	4
01.03	CONTENUTI MINIMI,	4
02.	IL CONTESTO DEL CANTIERE	5
02.01	'IDENTIFICAZIONE E LA DESCRIZIONE DELL'OPERA	5
02.01.1	Indirizzo del cantiere	5
02.01.2	Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere	5
02.01.3	Descrizione sintetica dell'opera particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	5
02.02	PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO	6
03.	IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI	7
03.01	NOMINATIVI DEI SOGGETTI RESPONSABILI	7
03.01.1	Committente	7
03.01.2	Responsabile dei Lavori e del Procedimento	7
03.01.3	Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione	7
03.01.4	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	7
03.01.5	Impresa esecutrice	7
04.	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE	7
04.01	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL' AREA	7
04.02	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	7
04.03	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE DI CANTIERE	7
04.04	LE SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, LE PROCEDURE, LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, IN RIFERIMENTO:	7
04.04.01	Segregazione dell'area	7
04.04.02	Scavo per la posa della fognatura	8
04.04.03	Le procedure per scavi	8
04.04.04	Il personale che entrerà all'interno dello scavo	8
04.04.05	Presenza in cantiere linee elettriche	8
04.04.06	Presenza di lavori stradali o autostradali contigui	8
04.04.07	Rischio annegamento	8
04.04.08	Segregazione del cantiere	8
04.04.09	Organizzazione del cantiere	8
04.04.10	Opere di scavo	8
04.04.11	Responsabile di Cantiere	8
04.04.12	Recinzione di cantiere	8
04.04.13	Servizi igienico-assistenziali	8
04.04.14	Viabilità di cantiere	8
04.04.15	Reti di alimentazione	9
04.04.16	Impianto di messa a terra e delle scariche atmosferiche	9
04.04.17	Le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dal Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione	9
04.04.18	Lavori sotto cavi in tensione	9
04.04.19	Modalità di accesso dei mezzi e di fornitura dei materiali	9
04.04.20	Impianti di cantiere	9
04.04.21	Aree di carico e scarico	9
04.04.22	Deposito attrezzature	9
04.04.23	Pericolo di incendio ed esplosione	9
04.04.24	Rischio di investimento	9
04.04.25	Rischio di seppellimento	9
04.04.26	Rischio di caduta dall'alto	9
04.04.27	Rischio di insalubrità dell'aria per lavori in galleria	9

04.04.28	Rischio di instabilità delle pareti e delle volte per i lavori in galleria	9
04.04.29	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	9
04.04.30	Rischi derivanti da incendio o esplosione	10
04.04.31	Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	10
04.04.32	Rischio di elettrocuzione	10
04.04.33	Rischio rumore	10
04.04.34	Sostanze chimiche	10
05.	ANALISI DELLE INTERFERENZE	11
05.01	CRONOPROGRAMMA	11
05.02	ANALISI DELLE INTERFERENZE	11
05.03	INTERFERENZA TRA LAVORAZIONI	11
05.04	MAGGIOR RISCHIO DOVUTO AD INTERFERENZE DI LAVORO	11
05.05	MISURE DI COORDINAMENTO	11
05.06	MODALITÀ ORGANIZZATIVE	11
05.07	SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO	11
05.08	NUMERI DI EMERGENZA	11
06.	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	12
06.01	PREMESSA	12
07.	IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE COINVOLTE NELL'OPERA	12
07.01	OBBLIGHI PER LE IMPRESE	12
07.02	OBBLIGHI DEI LAVORATORI AUTONOMI	12
07.03	SUBAPPALTI	12
08.	OBBLIGHI DELLE FIGURE RESPONSABILI	14
08.01	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI	14
08.02	OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	15
08.03	OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	15
08.04	RESPONSABILITÀ DEI COMMITTENTI E DEI RESPONSABILI DEI LAVORI	16
08.05	OBBLIGHI DEI LAVORATORI AUTONOMI	16
08.06	MISURE GENERALI DI TUTELA	16
08.07	OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI	16
08.08	OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	17
09.	FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	18
09.01	INTRODUZIONE	18
09.02	CONTENUTI	18
09.02.01	La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)	18
	Descrizione sintetica dell'opera	18
	Durata effettiva dei lavori	19
	Indirizzo del cantiere	19
	Soggetti interessati	19
09.02.02	L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie,	19
09.02.03	Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.	
	25	
10.	IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE	30
11.	OBBLIGHI DEI SOGGETTI COINVOLTI	31
11.01	Articolo 92 - Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	31
11.02	Articolo 93 - Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	31
11.03	Articolo 94 - Obblighi dei lavoratori autonomi	31
11.04	Articolo 95 - Misure generali di tutela	32
11.05	Articolo 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	32
11.06	Articolo 97 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	32
12.	FIRME DI PRESA VISIONE	33

01.SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

01.01 PREMESSA

Il presente Piano di Sicurezza e di Coordinamento è stato redatto secondo quanto dettato dalla norma UNI 10942 integrata con il DPR 3 luglio 2003, n. 222 – Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili ovvero linee guida per l'individuazione delle responsabilità, delle funzioni e dei documenti che determinano la conduzione di un cantiere, in modo da individuare e rimuovere i pericoli, valutare i rischi, predisporre le misure di sicurezza per gli operatori che interverranno nell'opera dalla sua esecuzione e per tutto il ciclo vitale della stessa.

Il tutto è stato integrato con quanto previsto da D. Lgs. 81/08, all. XV e aggiornato con il D. Lgs. 106/09

01.02 MODALITA'

La norma UNI e la legislazione nazionale, integrate con approfondimenti personali del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, propongono contenuti, forme, modalità e, ove necessario, procedure per la gestione e l'aggiornamento di:

- a) piani di sicurezza predisposti dal committente, ovvero i consulenti specifici di riferimento, all'inizio del procedimento o nel corso della progettazione esecutiva e comunque prima della definizione delle modalità per l'affidamento
- b) fascicolo informazioni dell'opera (di cui in UE 26/05/93) contenente le informazioni utili al fine della prevenzione e protezione del lavoro nelle attività di esercizio, manutenzione, ristrutturazione e demolizione dell'opera in progetto
- c) indicazioni sull'impiego dei materiali, delle macchine, degli impianti fissi e delle infrastrutture, nonché indicazioni sulle misure di sicurezza destinate agli operatori professionali interessati nelle singole lavorazioni
- d) modalità con le quali gli operatori professionali esecutori delle attività previste nei piani e nelle indicazioni possono riesaminare i piani e indicazioni necessarie per ottenere l'armonizzazione con le tecnologie e le modalità operative da loro proposte
- e) modalità e contenuti minimi di legge per la redazione dei piani operativi predisposti dalle imprese esecutrici

Sarà comunque cura del C.S.E. integrare il P.S.C. con schede e procedure se ritenuto opportuno.

01.03 CONTENUTI MINIMI,

Il PSC é specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi a quanto previsto dall'allegato XV del D. Lgs. 81/08 .

02. IL CONTESTO DEL CANTIERE

02.01 'IDENTIFICAZIONE E LA DESCRIZIONE DELL'OPERA

02.01.1 *Indirizzo del cantiere*

Il cantiere si trova in provincia di Verona, comune di Mezzane di Sotto, dislocato in due differenti siti ovvero presso la frazione di §Castagnè in via della Pace e presso il capoluogo in via Roma.

02.01.2 *Descrizione del contesto in cui é collocata l'area di cantiere*

Le aree sulle quali vengono realizzate le lavorazioni sono poste esternamente ai centri abitati.

02.01.3 *Descrizione sintetica dell'opera particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche*

L'intervento consiste complessivamente nella realizzazione di nuove cellette cinerarie, di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche ed in particolare:

Presso il cimitero di Castagnè si prevedono gli interventi di seguito riportati:

- Realizzazione cinerario;
- *Realizzazione rampa per abbattimento barriere architettoniche*
- *Consolidamento tratto di muro perimetrale pericolante*
- *Rifacimento intonaci, tinteggiature e stuccature*
- *Realizzazione pavimentazione in corrispondenza del nuovo cinerario*
- *Eliminazione piante*
- *Rifacimento impermeabilizzazione coperture loculi*
- *Rifacimento pacchetto completo copertura in legno ossario*
- *Rifacimento gradini esterni*

Presso il cimitero di Mezzane di Sotto si prevedono gli interventi di seguito riportati:

- *Realizzazione rampe per abbattimento barriere architettoniche*
- *Manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente*
- *Rifacimento intonaci, tinteggiature e stuccature*
- *Rifacimento impermeabilizzazione coperture loculi*

02.02 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

Allegati al presente PSC e comunque in cantiere sono disponibili tutte le planimetrie di riferimento.

03. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI

03.01 NOMINATIVI DEI SOGGETTI RESPONSABILI

03.01.1 Committente

Il committente è individuato nel Comune di Mezzane di Sotto Verona

03.01.2 Responsabile dei Lavori e del Procedimento

Il responsabile dei Lavori e del Procedimento per la fase di affidamento ed esecutiva è il Geom. Allegri Daniele, domiciliato presso la sede comunale di Mezzane di sotto, Verona; mentre per la fase della progettazione è l'arch. i. Dal Cero Diego, anch'esso domiciliato presso la sede comunale di Mezzane di sotto, Verona;

03.01.3 Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione

Il Responsabile dei Lavori per la parte esecutiva, ai sensi dell'art. 89 lettera 1, comma e del TU 81/08, è il Geom. Allegri Daniele, domiciliato presso la sede comunale di Mezzane di sotto, Verona.

03.01.4 Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il Responsabile dei Lavori per la parte esecutiva, ai sensi dell'art. 89 lettera 1, comma f del TU 81/08, è il Geom. Allegri Daniele, domiciliato presso la sede comunale di Mezzane di sotto, Verona.

03.01.5 Impresa esecutrice

Alla data di redazione del presente PSC non è stata individuata la ditta esecutrice in quanto trattasi di opera pubblica.

04. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

04.01 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA

L'area di cantiere, pur nelle vicinanze della viabilità principale di via Roma, si ritiene circoscrivibile senza rischi o limitazioni per il transito di mezzi e persone, pertanto la valutazione del rischio è bassa. Lo stesso vale per l'area dislocata presso via della Pace, non soggetta ad alcun passaggio in quanto posta al termine della via stessa.

04.02 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Per questa tipologia di opere il cantiere avrà una organizzazione minima, ovvero durante la fase delle lavorazioni l'accesso all'area verrà preclusa ai non addetti ai lavori.

04.03 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE DI CANTIERE

Le interferenze di cantiere saranno minime se non nulle.

04.04 LE SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, LE PROCEDURE, LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, IN RIFERIMENTO:

Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere e all'organizzazione del cantiere prevedono:

04.04.01 Segregazione dell'area

Sarà tale da impedire ingressi inopportuni;

04.04.02 *Formazione di Scavo per la posa della fognatura*

Non sono previsti scavi.

04.04.03 *Le procedure per scavi*

Non sono previsti scavi.

04.04.04 *Il personale che entrerà all'interno dello scavo*

Non sono previsti scavi.

04.04.05 *Presenza in cantiere linee elettriche*

Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.

I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica. L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.

04.04.06 *Presenza di lavori stradali o autostradali contigui*

Non vi sono lavorazioni che interferiscono con il cantiere;

04.04.07 *Rischio annegamento*

Non vi è presente tale sorgente di rischio in quanto il cantiere è disgiunto da canali di irrigazione o laghi;

04.04.08 *Segregazione del cantiere*

La segregazione garantisce che il cantiere non possa portare interferenze esterne, il traffico veicolare pesante avviene dal cancello

04.04.09 *Organizzazione del cantiere*

Il cantiere è organizzato con una impresa principale che esegue tutte le lavorazioni edilizie;

04.04.10 *Opere di scavo*

Non sono previsti scavi;

04.04.11 *Responsabile di Cantiere*

Il Responsabile di cantiere è il Geom, Allegrì Daniele;

04.04.12 *Recinzione di cantiere*

La recinzione di cantiere avviene con reti a fogli mobili in prossimità dell'ingresso;

04.04.13 *Servizi igienico-assistenziali*

Sono garantiti all'interno della scuola primaria;

04.04.14 *Viabilità di cantiere*

E' garantita dalla tracciatura delle opere di urbanizzazione che la Direzione Lavori tratterà;

04.04.15 Reti di alimentazione

Le reti di alimentazione di elettricità, acqua, gas ed energia per quanto possibile deriveranno da pubbliche utenze;

04.04.16 Impianto di messa a terra e delle scariche atmosferiche

Sarà necessario per il ponteggio che verrà realizzato;

04.04.17 Le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dal Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione

Si trovano nel presente testo;

04.04.18 Lavori sotto cavi in tensione

Non vi sono disposizioni per quanto riguarda lavori previsti dall'Art. 82 c.1, lettera c) in quanto non si lavora sotto cavi in tensione;

04.04.19 Modalità di accesso dei mezzi e di fornitura dei materiali

Tutti i mezzi entrano dal cancello principale.

04.04.20 Impianti di cantiere

Tutti sono dislocati nelle zone non interessate da lavorazioni ma ad esse contigue.

04.04.21 Aree di carico e scarico

Tutti sono dislocati nelle zone non interessate da lavorazioni ma ad esse contigue.

04.04.22 Deposito attrezzature

La medesima scelta viene fatta per il deposito di attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti;

04.04.23 Pericolo di incendio ed esplosione

Non è previsto l'utilizzo di materiali con pericolo di incendio e di esplosione;

04.04.24 Rischio di investimento

E' evitato impedendo al personale di accedere alla zona di passaggio e se del caso necessario è obbligatorio l'uso del giubbino ad alta visibilità;

04.04.25 Rischio di seppellimento

Non è presente in quanto non sono previsti scavi;

04.04.26 Rischio di caduta dall'alto

Rischio presente in quanto alcune lavorazioni sono previste in quota copertura, pertanto la ditta esecutrice provvederà alla predisposizione di apposito PIMUS corredato da disegni.

04.04.27 Rischio di insalubrità dell'aria per lavori in galleria

Sorgente di rischio non presente;

04.04.28 Rischio di instabilità delle pareti e delle volte per i lavori in galleria

Sorgente di rischio non presente;

04.04.29 Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni

Il materiale di risulta dalle demolizioni dovrà essere convogliato in appositi canali all'uopo predisposti per lo scarico in sicurezza su mezzo idoneo adibito al trasporto presso pubblica discarica autorizzata;

04.04.30 *Rischi derivanti da incendio o esplosione*

Sorgente di rischio non presente

04.04.31 *Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura*

Si deve rendere disponibile una fontanella d'acqua non fredda per il frequente dissetamento delle maestranze. È tassativamente vietata la somministrazione di qualsiasi bevanda alcolica

04.04.32 *Rischio di elettrocuzione*

Sorgente di rischio non presente

04.04.33 *Rischio rumore*

In presenza di macchinari eccessivamente rumorosi quali seghe circolari o mezzi d'opera in fase di realizzazioni è obbligatorio l'uso di cuffie

04.04.34 *Sostanze chimiche*

Non è previsto, ma qualora la ditta le utilizzasse è obbligatorio presentare copia della scheda tecnica di sicurezza

05. ANALISI DELLE INTERFERENZE

05.01 CRONOPROGRAMMA

Si veda quanto predisposto da UTC.

05.02 ANALISI DELLE INTERFERENZE

Non se ne evidenziano di significative

05.03 INTERFERENZA TRA LAVORAZIONI

Le lavorazioni che interessano il cantiere sono l'allestimento di cantiere e la posa della recinzione

05.04 MAGGIOR RISCHIO DOVUTO AD INTERFERENZE DI LAVORO

In questo cantiere al momento non si segnala la possibilità di questa sorgente di rischio.

05.05 MISURE DI COORDINAMENTO

Al momento non si riscontra l'esigenza di attuare misure di coordinamento per l'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

05.06 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

I datori di lavoro delle imprese coinvolte saranno convocati in periodiche riunioni di coordinamento organizzate dal CSE e parteciperanno con lo stesso ai sopralluoghi periodici in cantiere per i quali verranno eseguite se necessario, fotografie e verbali.

05.07 SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO

È prevista l'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, a cura dell'impresa principale

05.08 NUMERI DI EMERGENZA

PRONTO SOCCORSO SANITARIO	TEL.	118
VIGILI DEL FUOCO	TEL.	115
POLIZIA	TEL.	113
CARABINIERI	TEL.	112
DIRETTORE LAVORI	TEL.	0458880100
RESPONSABILE DEI LAVORI	TEL.	0458880100
COORDINATORE SICUREZZA IN ESECUZIONE	TEL.	0458880100

06. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

06.01 PREMESSA

La stima dei costi della sicurezza deve essere fatta per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere e valutati come riportato nella documentazione prevista dalla stazione appaltante.

- Ponteggio	stimati 100 mq	1 400,00 €
- Opere provvisionali	a corpo	300,00 €
- DPI	a corpo	200,00 €
- Organizzazione cantiere	a corpo	300,00 €
	TOTALE	2 200,00 €

07. IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE COINVOLTE NELL'OPERA

07.01 OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08;
- c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza ;
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori come prevista dal decreto legislativo 81/08
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal decreto legislativo 81/08
- i) documento unico di regolarità contributiva
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 dal decreto legislativo 81/08

07.02 OBBLIGHI DEI LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno esibire:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisionali;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

07.03 SUBAPPALTI

Allegri Geom. Daniele
Resp. UTC
Comune di Mezzane di Sotto

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
LAVORI DI REALIZZAZIONE CELLETTE CINERARIE, DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE DEI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DI
CASTAGNÈ**

In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

08. OBBLIGHI DELLE FIGURE RESPONSABILI

08.01 OBBLIGHI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase di progettazione dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15. Al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, il committente o il responsabile dei lavori prevede nel progetto la durata di tali lavori o fasi di lavoro.
2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, valuta i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).
3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.
4. Nel caso di cui al comma 3, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.
5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.
6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.
7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.
8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.
9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa:
 - a) verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'[ALLEGATO XVII](#). Nei casi di cui al comma 11, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte dell'impresa del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'[ALLEGATO XVII](#);
 - b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei casi di cui al comma 11, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;
 - c) trasmette all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente

alla documentazione di cui alle lettere a) e b). L'obbligo di cui al periodo che precede sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto. In assenza del documento unico di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, l'efficacia del titolo abilitativo è sospesa.

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. In caso di lavori privati la disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori non soggetti a permesso di costruire. Si applica in ogni caso quanto disposto dall'articolo 92, comma 2.

08.02 OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

1. Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell' [ALLEGATO XV](#);

b) predispone un fascicolo, i cui contenuti sono definiti all' [ALLEGATO XVI](#), contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

08.03 OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera

b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione

dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

08.04 RESPONSABILITÀ DEI COMMITTENTI E DEI RESPONSABILI DEI LAVORI

1. Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori. In ogni caso il conferimento dell'incarico al responsabile dei lavori non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 90, 92, comma 1, lettera e), e 99.

2. La designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione, non esonera il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) e d).

08.05 OBBLIGHI DEI LAVORATORI AUTONOMI

1. I lavoratori autonomi che esercitano la propria attività nei cantieri, fermo restando gli obblighi di cui al presente decreto legislativo, si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.

08.06 MISURE GENERALI DI TUTELA

1. I datori di lavoro delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

08.07 OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI

1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti:

- a) adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all' [ALLEGATO XIII](#);
- b) predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- c) curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- d) curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;

- e) curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- f) curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- g) redigono il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h).

2. L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 18, comma 1, lettera z), e all'articolo 26, commi 1, lettera b), e 3.

08.08 OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

2. Gli obblighi derivanti dall'articolo 26, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro dell'impresa affidataria. Per la verifica dell'idoneità tecnico professionale si fa riferimento alle modalità di cui all' [ALLEGATO XVII](#).

3. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:

- a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96;
- b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.

09. FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

09.01 INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

09.02 CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

09.02.01 *La descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)*

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Presso il cimitero di Castagnè si prevedono gli interventi di seguito riportati:

- Realizzazione cinerario;
- Realizzazione rampa per abbattimento barriere architettoniche
- Consolidamento tratto di muro perimetrale pericolante
- Rifacimento intonaci, tinteggiature e stuccature
- Realizzazione pavimentazione in corrispondenza del nuovo cinerario
- Eliminazione piante
- Rifacimento impermeabilizzazione coperture loculi
- Rifacimento pacchetto completo copertura in legno ossario
- Rifacimento gradini esterni

Presso il cimitero di Mezzane di Sotto si prevedono gli interventi di seguito riportati:

- Realizzazione rampe per abbattimento barriere architettoniche

- | |
|--|
| - <i>Manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente</i> |
| - <i>Rifacimento intonaci, tinteggiature e stuccature</i> |
| - <i>Rifacimento impermeabilizzazione coperture loculi</i> |

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	1 marzo 2018	Fine lavori	30 maggio 2018
---------------	--------------	-------------	----------------

Indirizzo del cantiere

Via	Via Roma e via della Pace				
Località	Capoluogo	Città	Mezzane di Sotto	Provincia	VR

Soggetti interessati

Committente	COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO				
Indirizzo:		tel.	0458880100		
Responsabile dei lavori	Ufficio Tecnico Comunale				
Indirizzo:		tel.	0458880100		
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	Ufficio Tecnico Comunale (Allegri geom. Daniele)				
Indirizzo:	p.zza IV Novembre 6 37030	tel.	0458880100		
Progettista strutturista					
Indirizzo:		tel.			
Progettista impianti elettrici					
Indirizzo:		tel.			
Altro progettista (specificare)					
Indirizzo:		tel.			
Coordinatore per la progettazione					
Indirizzo:		tel.			
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori					
Indirizzo:		tel.			
Impresa appaltatrice					
Legale rappresentante					
Indirizzo:		tel.			
Lavori appaltati					

09.02.02 L'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie,

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la

complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA
Lavori di realizzazione cellette cinerarie, di manutenzione straordinaria e abbattimento barriere architettoniche dei cimiteri del Capoluogo e di Castagnè	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Delimitazione accurata del cantiere ed individuazione degli accessi alla piscina in uso	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Realizzazione di ponteggio presso le postazioni di lavoro in quota, realizzato sulla base del PIMUS predisposto dall'operatore aggiudicatario	
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tubi convogliatori per lo scarico del materiale di risulta dalla demolizione dell'esistente manto di copertura	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	I servizi igienici sono disponibili all'interno dei cimiteri	
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegare	
------------------------	--

Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		

Allegrì Geom. Daniele
Resp. UTC
Comune di Mezzane di Sotto

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
LAVORI DI REALIZZAZIONE CELLETTE CINERARIE, DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE DEI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DI
CASTAGNÈ

Interferenze e protezione terzi		
---------------------------------	--	--

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

09.02.03 *Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.*

per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Elaborato grafico	Nominativo: Allegri Daniele indirizzo: p.za 4 Novembre 6 telefono: 045 8880100			
<i>Relazione tecnica-illustrativa</i>	Nominativo: Allegri Daniele indirizzo: p.za 4 Novembre 6 telefono: 045 8880100			
<i>Computo Metrico Estimativo</i>	Nominativo: Allegri Daniele indirizzo: p.za 4 Novembre 6 telefono: 045 8880100			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda
-----------------------------------	---------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo:			

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
LAVORI DI REALIZZAZIONE CELLETTE CINERARIE, DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE DEI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DI
CASTAGNÈ

	telefono:			
--	-----------	--	--	--

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di	Codice scheda	
-----------------------------------	---------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo:			

Allegri Geom. Daniele
Resp. UTC
Comune di Mezzane di Sotto

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
LAVORI DI REALIZZAZIONE CELLETTE CINERARIE, DI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE DEI CIMITERI DEL CAPOLUOGO E DI
CASTAGNÈ

	telefono:			
--	-----------	--	--	--

10. IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
- i) documento unico di regolarità contributiva
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI COINVOLTI

11.01 Articolo 92 - *Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori*

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera
- b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

11.02 Articolo 93 - *Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori*

1. Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori. In ogni caso il conferimento dell'incarico al responsabile dei lavori non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti degli obblighi di cui agli articoli 90, 92, comma 1, lettera e), e 99.

2. La designazione del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione, non esonera il responsabile dei lavori dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 91, comma 1, e 92, comma 1, lettere a), b), c) e d).

11.03 Articolo 94 - *Obblighi dei lavoratori autonomi*

1. I lavoratori autonomi che esercitano la propria attività nei cantieri, fermo restando gli obblighi di cui al presente decreto legislativo, si adeguano alle indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai fini della sicurezza.

11.04 Articolo 95 - Misure generali di tutela

1. I datori di lavoro delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

11.05 Articolo 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti

1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti:

- a) adottano le misure conformi alle prescrizioni di cui all' [ALLEGATO XIII](#);
- b) predispongono l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- c) curano la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- d) curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- e) curano le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- f) curano che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- g) redigono il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h).

2. L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la redazione del piano operativo di sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 18, comma 1, lettera z), e all'articolo 26, commi 1, lettera b), e 3.

11.06 Articolo 97 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria vigila sulla sicurezza dei lavori affidati e sull'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

2. Gli obblighi derivanti dall'articolo 26, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro dell'impresa affidataria. Per la verifica dell'idoneità tecnico professionale si fa riferimento alle modalità di cui all' [ALLEGATO XVII](#).

3. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:

- a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96;
- b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.

12. FIRME DI PRESA VISIONE

Nello spazio che segue ciascuna impresa esecutrice appone la propria firma di presa visione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento.

Data	Nome ditta	Referente	Funzione	Firma

PROGRAMMA CRONOLOGICO DEI LAVORI

5.3 ENTITÀ PRESUNTA DEL CANTIERE

Ammontare complessivo dei lavori	62 080,59 € (di cui oneri per sicurezza 2 200,00 €)
Incidenza della manodopera	55% € 34 144,32
Costo orario della manodopera /ore lavoro	€ 26,50 / 1 289 ore lavorative/uomo
Numero ore lavorate/giorni	n. 8 / 161 uomini/giorno
Durata dei lavori teorica	n. 60 giorni – presenza media gior. n. 2

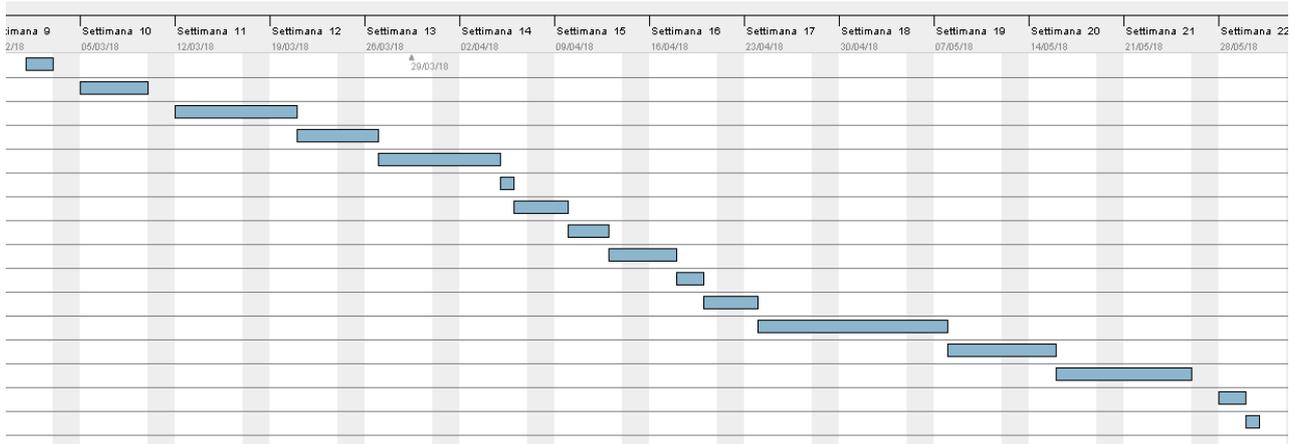
5.4 PRINCIPI E MISURE GENERALI DI TUTELA

Nella fase di progettazione esecutiva dell'opera, ed in particolare al momento delle scelte tecniche, nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, sono stati tenuti presenti i principi e le misure generali di tutela di cui il D.Lgs. 81/2008.

5.5 DURATA PREVISTA DELLE SINGOLE FASI ELENcate CRONOLOGICAMENTE

Al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro è stata determinata la durata di tali lavori o fasi di lavoro attribuita come segue:

Nome	Data d'inizio	Data di fine	Durata
• Allestimento cantiere cimitero Castagnè	01/03/18	02/03/18	2
• Realizzazione cinerario	05/03/18	09/03/18	5
• Realizzazione rampa	12/03/18	20/03/18	7
• Consolidamento tratto di muro perimetrale pericolante	21/03/18	26/03/18	4
• Rifacimento intonaci, tinteggiature e stuccature	27/03/18	04/04/18	7
• Eliminazione piante	05/04/18	05/04/18	1
• Rifacimento impermeabilizzazione coperture loculi	06/04/18	09/04/18	2
• Rifacimento pacchetto completo copertura in legno ossario	10/04/18	12/04/18	3
• Rifacimento gradini esterni	13/04/18	17/04/18	3
• Smontaggio cantiere	18/04/18	19/04/18	2
• Allestimento cantiere cimitero Capoluogo	20/04/18	23/04/18	2
• Realizzazione rampe	24/04/18	07/05/18	10
• Manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente	08/05/18	15/05/18	6
• Rifacimento intonaci, tinteggiature e stuccature	16/05/18	25/05/18	8
• Rifacimento impermeabilizzazione coperture loculi	28/05/18	29/05/18	2
• Smontaggio cantiere	30/05/18	30/05/18	1



Sommano giorni lavorativi **65**

L'elaborazione del Cronoprogramma dei lavori è indicativa in quanto basata su ipotesi di lavoro standardizzata.

L'Impresa e le Imprese partecipanti o subappaltanti devono confermare quanto previsto nel Cronoprogramma o notificare tempestivamente al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva eventuali modifiche o variazioni rispetto quanto programmato.

L'Impresa e le Imprese partecipanti o subappaltanti possono presentare al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva proposta di integrazione al piano di sicurezza e al piano di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso, però, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Le modifiche verranno accettate dal Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva solo se giustificate e correlate da relazione esplicita e presentate prima dell'apertura del cantiere o, se Impresa selezionata in seguito, prima dell'inizio della propria fase di lavori.

Le modifiche al Programma dei lavori devono essere presentate da ciascuna delle Imprese partecipanti o subappaltatrici.

Quanto sopra vale anche per ulteriori modifiche o variazioni che si venissero a creare durante l'esecuzione dei lavori.

Il Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva in ogni caso, con l'inizio dei lavori, o all'assegnazione degli stessi alle varie Imprese partecipanti o subappaltatrici notificherà richiesta di conferma scritta del Cronoprogramma lavori predisposto.

Sarà cura delle Imprese partecipanti o subappaltatrici confermare le sovrapposizioni previste o integrare il Cronoprogramma in relazione alle specifiche situazioni.

Si rimanda quindi ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) delle varie Imprese il controllo reale del cantiere in tali situazioni.

L'individuazione delle sovrapposizioni indicate è frutto dell'elaborazione dell'ipotesi di diagramma lavori. Sono quindi possibili differenti situazioni nell'evolversi dei lavori o in relazione a tecniche ed esigenze specifiche delle Imprese partecipanti o subappaltatrici.

Si rammenta quindi l'obbligatorietà delle Imprese a confrontare il diagramma e le sovrapposizioni con i propri metodi, procedure e organizzazione del lavoro e dare tempestiva comunicazione al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva in caso di modifiche a quanto riportato.

INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI

Sarà cura delle Imprese partecipanti o subappaltatrici confermare o integrare il Cronoprogramma in relazione alle specifiche situazioni.

Si rimanda quindi ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) delle varie Imprese il controllo reale del cantiere in tali situazioni.

L'individuazione delle sovrapposizioni indicate è frutto dell'elaborazione dell'ipotesi di diagramma lavori. Sono quindi possibili differenti situazioni nell'evolversi dei lavori o in relazione a tecniche ed esigenze specifiche delle Imprese partecipanti o subappaltatrici.

Si rammenta quindi l'obbligatorietà delle Imprese a confrontare il diagramma e le sovrapposizioni con i propri metodi, procedure e organizzazione del lavoro e dare tempestiva comunicazione al Coordinatore Sicurezza in fase esecutiva in caso di modifiche a quanto riportato.

5.6 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

La possibile localizzazione dei baraccamenti e delle aree di stoccaggio materiali da costruzione avverrà all'interno del cantiere delimitato, in aree defilate da quelle destinate alle lavorazioni.

Non è previsto l'utilizzo di sostanze pericolose, se non i normali prodotti di utilizzo in edilizia, tali da attivare situazioni di rischio per la salute di particolare gravità.

È comunque vietato l'utilizzo di sostanze e prodotti tali da generare pericolo per la salute dei lavoratori.

Nel caso le Imprese partecipanti intendano utilizzare prodotti particolari (non previsti nelle schede di lavorazione del piano), oltre ad approntare tutte le procedure del caso per la sicurezza dei propri lavoratori, devono trasmettere scheda di sicurezza del prodotto stesso al CSE in modo di poter valutare le procedure da attuare all'interno del Cantiere in relazione ad eventuali interferenze con altri prodotti utilizzati e/o procedure lavorative effettuate al contempo da altre Imprese (sovrapposizioni).

La normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e di individuazione dei responsabili, prevede espressamente l'obbligo all'Azienda di comunicare al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro il nominativo del dipendente impiegato con mansioni direttive che nell'ambito dell'organizzazione del cantiere assume, in luogo del legale rappresentante, la responsabilità in materia di prevenzione infortuni e igiene sul lavoro.

Ad ogni apertura di cantiere, pertanto, bisognerà:

- a) nominare un Direttore di Cantiere;
- b) conferire allo stesso "procura legale notarile".
- c) comunicare all'Ispettorato Provinciale del Lavoro la nomina allegando copia della "Procura".
- d) conservare in cantiere copia di tutti gli atti.